

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050654

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna di Trapani

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega trapanese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica alabastro/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 74

MISL - Larghezza	21.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	doratura scomparsa quasi completamente
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dal piedistallo si erge la Vergine che tiene nel braccio sinistro il Bambino. Attualmente la Madonna porta sul capo l'originale coroncina (vedi scheda n. 20/ 00050653). nel marmo si ravvisano tracce dorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La vergine di trapani è citata nell'inventario della Confraternita d'Itria del 1857: "Un simulacro piccolo di marmo rappresentante la SS. ma Vergine col suo piedistallo così pure di marmo". Lucia Siddi nel saggio sui simulacri ritrovati a Cagliari con lo stesso soggetto (vedi bibl.) suppone la provenienza dell'opera di Trapani, così come per le altre statue della Vergine. A mio parere furono i Genovesi, famiglia originaria della città siciliana, a regalare la Madonna con Bambino all'Oratorio d'Itria, insieme ai pezzi in argento già elencati. Ad un confronto con la copia situata al Museo Nazionale, la studiosa ravvisa maggiore legnosità formale: Questa copia è stata realizzata in modo più sommario e rigido della precedente e sia i visi le mani di entrambe le figure denotano una certa grossolanità". Mentre rispetto alla coeva opera degli scultori sardi la lavorazione connota caratteri stilistici di superiore capacità tecnico - formali al momento dell'esecuzione da ascrivere alla metà del Seicento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39510
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Siddi L.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000372
BIBN - V., pp., nn.	p.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Gioia M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	